

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VBC 4M01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi, sigillanti

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-cianoacrilato di etile

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
--------	---

2.3. Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.
Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
7085-85-0 230-391-5 01-2119527766-29 607-236-00-9	2-cianoacrilato di etile Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335	70 - 90 %
123-31-9 204-617-8 604-005-00-4	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo Carc. 2, Muta. 2, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H351 H341 H302 H318 H317 H400	< 0,1 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

7085-85-0	230-391-5	2-cianoacrilato di etile	70 - 90 %
		dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 10 - 100	
123-31-9	204-617-8	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo	< 0,1 %
		per via orale: DL50 = 302 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Cianoacrilato! Pericolo! Si incolla alla pella e agli occhi in pochi secondi. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Se necessario, respirazione con ossigeno. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. Non togliere dalla pelle il prodotto irrigidito.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Chiamare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x). Acido cianidrico (acido cianidrico).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale: vedi parte 8

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

Non conservare a temperature sopra i: 60 °C

Non chiudere i contenitori a tenuta di gas.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7085-85-0	Cianoacrilato di etile	0,2	1,0		8 ore	ACGIH-2002
123-31-9	Idrochinone	-	2		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile				
	Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: ≥ 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: ≥ 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: ≥ 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: ≥ 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: ≥ 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Produzione/formazione di aerosol

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) - Tipo: ABEK-P2/3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		150 °C
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		87 °C
Temperatura di autoaccensione:		500 °C

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	quasi insolubile
Solubilità in altri solventi	
Acetone	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
n-ottanolo/acqua:	
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	1,05 g/cm ³
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	
nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

Temperatura di decomposizione: 75°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con : Agenti ossidanti, forti. Acido forte. Acqua. - Polimerizzazione con generazione di calore.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Esposizione al freddo umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido forte. Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	ECHA Dossier	
123-31-9	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo					
	orale	DL50 mg/kg	302	Ratto	IUCLID	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-cianoacrilato di etile (No. CAS 7085-85-0):

mutagenità in vitro: Metodo:

OECD Guideline 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test)

OECD Guideline 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-cianoacrilato di etile)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile	0,78

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
2-cianoacrilato di etile

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; 15.09.2016, Prima pubblicazione

Rev. 2,0; 30.01.2019, Modificazione nella punto: 1 - 16

Rev. 3,0; 20.10.2021, Modificazione nella punto: 2 - 16

Rev. 4,0; 06.03.2023, Modificazione nella punto: 1 - 16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
 QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 UVCB: Chemical Substances of Unknown or Variable Composition, Complex Reaction Products and Biological Materials
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VBC 4M01

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)